

Genova 1. Mayo 1869.

Illustre Signore

Fino dal mese di Dicembre u.s. il carissimo e comune amico D^o Gibelli proponevami, ed io con lietissimo animo accettava, di entrare in corrispondenza con Ella che molto favorevolmente già conosceva dietro le notizie avute dall'egregio mio allievo il Prof. Secretari. E se circostanze impreviste sopravvenute nei miei affari scientifici e di famiglia non me lo avessero impedito avrei io stesso iniziata la corrispondenza, ch' Ella ebbe la bontà di principiare colla Sua penna del 22. p.p. Febbrajo, al quale scopo avea chiesto al citato amico comune il di Lei preciso indirizzo.

Prima di avanti ogni cosa permetta quindi ch'io gliene scriva i più sentiti

ringraziamenti e che la preghi di accettare
la mia fotografia e le due memorie
di botanica che assieme alla tesi di laurea
oggi stesso Le invio in cambio della
sua e della illustrazione delle crittogame
trivigiane che assieme alla relazione sulla Flora
salike del De Jigno si compiacque trasmet-
termi.

Dopo che compilai l' *Elenco dei Muschi*
figuri poco mi occupai di botanica avendo
avuti a mano altri lavori ed altre occupazioni
ma non trascurai per questo di impinguare
il mio erbario con quelli ricevuti in cambio
dagli amici. Costochè avrò tempo io metterò
da parte per Lei una collezioncella di quelle
specie che ancora mi rimangono in doppio
e sarò contentissimo di ricevere ^{dagli altri} da Lei raccolte
tanto più che del Veneto possedo pochissimo.
Quando Lei volle accetta potrei anche offrirle

una piccola collezione di piante liguri giacché
curo anche un poco le fanerogame e procuro
per quanto mi è possibile di averne dalle
diverse parti d'Italia.

Vel mentre che continueremo, come spero,
la tanto bene incominciata corrispondenza
potremo a vicenda scambiarci notizie scienti-
fiche non solo ma anche notizie delle
fatte raccolte ed allora potremo pure vicenda
colmare alcune delle lacune che esistono
nelle rispettive collezioni - Tale è il mio
intendimento e francamente glielo espongo
perchè con Lei pienamente convergo, che le
cerimonie sono mi' inutili ingombro per la
scienza.

L'assistente Vel Prof. Decretaxis è il Dott.
F. Baglietto distinto lichenologo e mio carissimo
amico. Io non ho qui nessuna carica e solo
fui al principio dell'anno scolastico nominato

professore di Scienze naturali nelle Scuole tecniche
di Völtri ove mi reco due volte alla settimana
per compiere all'affidatomi incarico

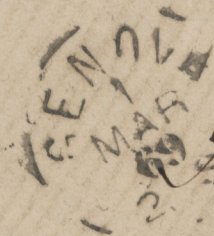
Come Ella sa si pubblica in questa città
per iniziativa del Prof. Decostaris una collezione
di crisogono italiane? non potrebbe Ella
racogliere in codetti dintorni diverse specie
(a 60. circa esemplari ciascuna) da poter figurare
in detta collezione? Ne riceverebbe in cam-
bio i fascicoli ove esse sarebbero pubblicate
e quindi avrebbe l'utile unito al dilettevole

Il detto Prof. Decostaris sta bene in salute
e lavora continuamente attorno a crisogono
indigene ed anche estere. Appena avrò occasione
di vederlo non mancherò di presentarle i di Lei
saluti.

Avvicinata così la di Lei gentile lettera non mi
resta che a pregarla di mantenermi l'espressami
benvolenza e di accettare l'offerta della mia povera
persona in ciò che possa tornare utile e di credermi
quale mi professo con pienezza di stima

Leu Deo me collegia
Dr. Antonio Piccone

Indirizzo - Stazione d'Aspettino nr. 32.



Amatissimo Signore

Sig. Dott. Pier Andrea Saccardo

Assistente alla Cattedra di Botanica
nella R. Università di

Padova

